

**CASA DI RIPOSO
DON F. CREMONA ETS**

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	Palazzolo Sull'Oglio (BS) Via Britannici, 18
Codice Fiscale	01775950171
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	173088
Sezione del RUNTS	Altri Enti del Terzo Settore
Numero Rea	BS - 381652
Partita Iva	00653870980
Fondo di dotazione Euro	€ 1.428.771,74
Forma Giuridica	ETS
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza socio-sanitaria
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.99.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	27/03/2026

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	9
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	12
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	16
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	20
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	22

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito "Ente"), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati conseguiti,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni assunti,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i principi previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione e senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il

confronto sia temporale tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi ed i rischi connessi non devono essere sottostimati e gli effetti incerti non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale*, di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia ed indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche quelli seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà ed al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; evidenziando il paradigma etico di riferimento esposto come serie di valori, principi, regole ed obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta delle otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile nonché dalle indicazioni contenute nel “*documento di ricerca n. 17*” GBS 2020.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	Casa di riposo don Ferdinando Cremona ETS
Codice Fiscale	01775950171
Partita IVA	00653870980
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	ETS
Indirizzo sede legale	Via Britannici, 18 – Palazzolo Sull’Oglio (BS)
Altre sedi	no

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Aree territoriali di operatività	Palazzolo Sull'Oglio (BS)
Valori e finalità perseguite	L'Ente non ha scopo di lucro ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale offrendo assistenza socio-sanitaria a persone anziane e disabili totalmente o parzialmente non autosufficienti. L'Ente svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria.
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	L'Ente non ha finalità di lucro e fonda la propria attività in nome ed in attuazione dei precetti cristiani in conformità alla volontà del testatore, nell'ambito della Chiesa locale bresciana e sull'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio sanitaria provvedendo al ricovero, mantenimento ed assistenza materiale e religiosa degli anziani di ambo i sessi, inabili al lavoro proficuo, svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari che abbiano il domicilio di soccorso nel Comune di Palazzolo S/O, nei comuni limitrofi e comunque nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.
Altre attività svolte in maniera secondaria	L'Ente fornisce pasti a domicilio agli anziani di ambo i sessi, inabili al lavoro proficuo, in condizioni di non autosufficienza anche parziale, che intendono vivere presso la propria abitazione. L'Ente eroga anche il servizio di RSA APERTA agli anziani ultrasettantacinquenni invalidi al 100%
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Fondazione Richiedei, altre RSA del territorio, Associazione Volontariato Cor Unum, Gruppo Volontari Pronto Soccorso di Pontoglio
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	ASST Franciacorta, ATS Brescia, ASST Spedali Civili, Comune di Palazzolo S/O
Contesto di riferimento	Provincia di Brescia con particolare rilevanza alle zone limitrofe alla sede di Palazzolo S/O
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- lo Statuto della Fondazione al capo V art. 13 prevede che gli amministratori non abbiano compensi. Anche il Revisore Contabile non ha compensi per propria scelta.
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge anche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

⁵ ... “in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017”

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa avendo forma giuridica di *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di Amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 11 quanto segue:

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 4 anni ed è rieleggibile. E' composto da:

- il parroco pro-tempore della parrocchia di Santa Maria Assunta in Palazzolo Sull'Oglio come membro di diritto e che sarà sempre il Presidente per effetto di espresse volontà testamentarie;
- 3 Consiglieri elettivi nominati dal Presidente
- 2 Consiglieri elettivi designati dal Sindaco del Comune di Palazzolo Sull'Oglio
- 1 Consigliere elettivo nominato dai vertici di una Associazione di volontariato o di assistenza sociale no profit proposta dal Presidente in carica.

Il vice presidente è eletto all'interno del Consiglio.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 28/06/2023.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 7 consiglieri. Attualmente esso è composto da 7 consiglieri.

Lo Statuto all'art. 13 prevede che le funzioni degli amministratori siano gratuite.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Funazzi Maurizio	Presidente	26/11/2024	A tempo indeterminato	Legale rappresentante, convocazione CdA, rapporti con P.A., cura esecuzione delibere CdA, firma degli atti, predisposizione bilancio	FNZMRZ66P16E704I
Caironi Corrado	Vice Presidente	28/06/2023	28/06/2027	Assume i poteri del Presidente in caso di sua assenza o impedimento	CRNCRD59C12A060S
Tamanza Luigi	Consigliere	28/06/2023	28/06/2027	Delibere di ordinaria e straordinaria amministrazione	TMNLGU49S29G869P
Capoferri Francesca	Consigliere	28/06/2023	28/06/2027	Delibere di ordinaria e straordinaria amministrazione	CPFFNC81H52B157A
Gambirasio Giorgio Marco	Consigliere	28/06/2023	28/06/2027	Delibere di ordinaria e straordinaria amministrazione	GMBGGM72M26A794T
Ragni Alessandro	Consigliere	28/06/2023	28/06/2027	Delibere di ordinaria e straordinaria amministrazione	RGNLSN61A19B157C
Rubagotti Graziella	Consigliere	28/06/2023	28/06/2027	Delibere di ordinaria e straordinaria amministrazione	RBGGZL59P67L087T

Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Funazzi Maurizio	Presidente	26/11/2024	A tempo indeterminato	Legale rappresentante, convocazione CdA, rapporti con P.A., cura esecuzione delibere CdA, firma degli atti, predisposizione bilancio	FNZMRZ66P16E704I
Caironi Corrado	Vice Presidente	28/06/2023	28/06/2027	Assume i poteri del Presidente in caso di sua assenza o impedimento	CRNCRD59C12A060S
Tamanza Luigi	Consigliere	28/06/2023	28/06/2027	Delibere di ordinaria e straordinaria amministrazione	TMNLGU49S29G869P
Capoferri Francesca	Consigliere	28/06/2023	28/06/2027	Delibere di ordinaria e straordinaria amministrazione	CPFFNC81H52B157A
Gambirasio Giorgio Marco	Consigliere	28/06/2023	28/06/2027	Delibere di ordinaria e straordinaria amministrazione	GMBGGM72M26A794T
Ragni Alessandro	Consigliere	28/06/2023	28/06/2027	Delibere di ordinaria e straordinaria amministrazione	RGNLSN61A19B157C
Rubagotti Graziella	Consigliere	28/06/2023	28/06/2027	Delibere di ordinaria e straordinaria amministrazione	RBGGZL59P67L087T

Organo di controllo e Revisore Contabile sono soggetti differenti.

Per l'*Organismo di Vigilanza* è stato deliberato un compenso complessivo annuo lordo di € 4000,00; è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 29/11/2017 con decorrenza 01/01/2018 e riconfermato con l'insediamento del CdA attualmente in carica.

In data 26/03/2026 quale Organo di Controllo è stato nominato il Revisore dei Conti dott.ssa Saramaria Ambrosetti.

Il Revisore Contabile ha espressamente rinunciato al proprio compenso.

Composizione Organismo di Vigilanza e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	compenso o deliberato	Codice fiscale
Paganotti Giuseppina	ODV	29/11/2017	28/06/2027	Vigilanza e controllo	€ 4000,00 lordi	PGNGPP48E65A060C
Ambrosetti Saramaria	Revisore dei conti	29/11/2017	28/06/2027	Vigilanza e controllo L. 231/2001	Nessun compenso	MBRSMR86T64B157B

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle sedute di cui alla seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
01	11/02/2025	Situazione personale addetto all'assistenza Relazione del Presidente su incontro con Organizzazioni Sindacali Stato avanzamento lavori antincendio Comunicazioni bando nuova RSA Preconsuntivo 2024 e preventivo 2025
02	26/05/2025	Approvazione bilancio 2024 Comunicazioni del Presidente relative a: - Interventi antincendio - Incontro con Organizzazioni Sindacali - Iter realizzazione nuova RSA - Nuove attività per ospiti - Dotazione personale assistenza

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, cooperare per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie ed in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

⁸ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 1

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	Ospiti RSA, Utenti RSA Aperta	Sanitaria, fisioterapia, medica, socio-sanitaria
Donatori privati e enti di finanziamento	Aziende e privati	n. 11 letti e materassi antidecubito con motore
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Università degli Studi di Brescia, Istituzione Scolastica G. Falcone, Fondazione Maddalena di Canossa ABF Azienda Bergamasca Formazione Timiopolis	Convenzioni per tirocini curriculari
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)		
Partner di progetto		
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Gruppo Volontari Pronto Soccorso di Pontoglio e di Adro	Servizi di trasporto ospiti
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchia di Santa Maria Assunta Palazzolo S/O	Celebrazione SS. Messe per gli ospiti
Comunità territoriali e Ambiente		

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Consiglieri e Revisore dei conti	Collegamento con gli enti territoriali e con le amministrazioni
Volontari e Cooperanti	Associazione Cor Unum	Attività di volontariato in RSA
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)		

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato i seguenti principi:

- ✓ **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ **fidelizzazione del personale** favorendo contratti a tempo indeterminato direttamente con l'Ente.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁹

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

⁹ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	/	/	4	4
Infermieri	/	3	6	9
ASA/OSS	/	29	13	42
Psicologo	/	/	1	1
Fisioterapisti	/	/	3	3
Animatori	/	3	/	3
Amministrativi	/	5	/	5
Manutentore	/	/	1	1
Altre figure professionali	/	/	2	2
Addette pulizie e lavand.	/	2	/	2
Addetti alla cucina	/	4	/	4
Coordinatrice infermier.	/	1	/	1
Op. Generici Assistenza	/	3	/	3
Volontari animazione	3	/	/	3
TOTALE	3	50	30	83

TIPOLOGIA RISORSA	2024	2023	2022	
Volontari	3	3	/	
Dipendenti	46	55	53	
Collaboratori esterni	21	20	15	
TOTALE	70	78	68	

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	/	5	9	14
Donne	3	45	21	69
Laureati	/	4	15	19
Diplomati	/	14	2	16
Licenza media	3	32	13	48

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	/	4	2	6
Età 30-65	/	44	26	70
Over 65	3	3	1	7
TOTALE	3	51	29	83

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'*Ente* ha assunto complessivamente numero 9 nuovi dipendenti (di cui n.8 a tempo pieno e n.1 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 18.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max
				verificata
Tempo pieno		€	SI/NO	SI
Part - time		€		

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2020	2019	2018
Tempo pieno			
Part -time			

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'*Ente*:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	€ 59.179,00
Minimo	€ 19.707,00
Rapporto tra minimo e massimo	3,00
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'*Ente*.

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	RINUNCIATO	€ 0,00
Organo di revisione	RINUNCIATO	€ 0,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 4.000,00	€ 4.000,00

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* o della rete associativa cui l'*Ente* aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2025.

Anno 2025		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
€ 0,00	€ 0,00	€0,00
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'*Ente* non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ¹⁰

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria con la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Palazzolo Sull'Oglio.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha gestito la *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 91 ospiti, per una media di 73 posti occupati al giorno.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Palazzolo S/O la cui capienza massima è di n.75 posti dei quali 5 contrattualizzati e 70 accreditati. Nel medesimo sito la RSA ha attivato numerosi servizi tipici del modello della c.d. "RSA aperta".
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I destinatari dei servizi sono persone ultrasessantacinquenni in condizioni di non autosufficienza o con livello di autonomia ridotto a causa di problematiche di natura prevalentemente fisica e/o sociale che necessitano di supervisione, tutela, sostegno ed aiuto nello svolgimento di alcune attività di vita quotidiana.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Servizio socio-assistenziale, servizio medico-infermieristico, servizio alberghiero, servizio di benessere integrato, servizio religioso, servizio di trasporto.

Servizi di RSA aperta		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Servizio socio-assistenziale, servizio medico-infermieristico
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I destinatari sono persone ultrasettantacinquenni con invalidità al 100%
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Il servizio di assistenza è appaltato alla Cooperativa Sociale P.A.E.S.E. di Palazzolo S/O.

¹⁰ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Uomini: 15 Donne: 76 Età media uomini: 84,40 Età media donne: 88,61
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Classe Sosia uomini: Autorizzati 1 ospite classe 6-8, 2 ospiti classe 1-5 Accreditati: 1 ospite classe 6-8, 13 ospiti classe 1-5 Classe Sosia donne: Autorizzati: 0 ospiti classe 6-8, 3 ospiti classe 1-5 Accreditati 17 ospiti classe 6-8, 67 ospiti classe 1-5

Attrattività dell'attività di RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Palazzolo S/O: 89 Fuori provincia: 2
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	248 utenti: 69 uomini, 179 donne

Tipologia di utenti dei servizi di RSA aperta		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	soggetti anziani fragili affetti da demenza in possesso di certificazione del medico geriatra/neurologo di strutture accreditate (C.D.C.D. Centri per Disturbi Cognitivi e Demenze); anziani non autosufficienti con età pari o superiore a 75 anni riconosciuti invalidi al 100% con o senza indennità di accompagnamento.

Attrattività dell'attività di RSA aperta		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (verifica delle richieste ricevute ed accolte)
A.5.p	Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	60
A.5.q	Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio	0
A.5.r	% richieste accolte su richieste ricevute	100%

All'interno dell'Ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti										
		2025			2024			2023		
	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	73	15	91	74	11	85	72	15	87
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	84	88	86	88	82	85	88	81	84

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

L'Ente opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità semestrale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti. La stintesi dinamica dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunta nella seguente tabella:

Soddisfamento degli ospiti e dei loro famigliari							
	Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022	2021	2020
A.5.z	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	60%	52%	65%	61%	72%	69%

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La stintesi dell'indice elaborato è riassunta nella seguente tabella:

Soddisfamento dei dipendenti e collaboratori												
	Informazione richiesta	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
A.5.y	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di Vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di Amministrazione* si evidenziano le seguenti:

- Adeguamento impianto antincendio
- Sostituzione dell'impianto di condizionamento al I piano
- Consolidamento dell'équipe del personale medico-infermieristico con un percorso per fidelizzare personale dipendente e liberi professionisti.

Una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi tre esercizi è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2026	2027	2028
Obiettivi di intervento strutturale	Completamento impianto raffrescamento I piano. Installazione sollevatori in alcune stanze	Interventi interni alla struttura	Interventi interni alla struttura
Obiettivi di intervento organizzativo	Fidelizzare sempre più il rapporto con dipendenti e professionisti	Fidelizzare sempre più il rapporto con dipendenti e professionisti	Fidelizzare sempre più il rapporto con dipendenti e professionisti
Obiettivi di intervento assistenziale	Continua formazione per migliorare interventi assistenziali	Continua formazione per migliorare interventi assistenziali	Continua formazione per migliorare interventi assistenziali

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Nei prossimi anni sarà necessaria un'attenta pianificazione e programmazione degli obiettivi e sarà necessario avviare apposite azioni di fundraising al fine di accrescere il numero dei donatori e fidelizzare quelli già presenti rendendoli sempre più partecipi della missione dell'*Ente*.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto che nel 2025 non sono state erogate elargizioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore, né erogazione per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹¹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in modo dettagliato nella relazione di missione sul bilancioà stessa.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	€	€	€
Ospiti e utenti	1.620.942,00	1.654.657,00	1.581.275,00
Enti pubblici	1.256.531,36	1.363.526,56	1.222.661,57
Enti del terzo settore	/	/	/
Imprese	/	/	/
5 per mille	1.871,25	1.811,25	2.022,44

¹¹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹²

Indicazioni su contenziosi e controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La Fondazione non ha controversie di alcuna natura.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale dell'Ente nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		

Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali	X	
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

¹² Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore				
	2025	2024	2023	2022
Consumo di energia elettrica	41717,23	45100,63	41747,93	62159,98
Consumo di acqua	21185,60	5908,33	6973,63	8288,96
Consumo di gas	64200,63	62095,97	74174,40	38097,73
Produzione di rifiuti	7660,49	5582,81	8209,14	5478,46

Impatto sociale dell'attività dell'ente

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM
Potenziali ospiti o utenti nel bacino	190000	/	190000	/
RSA e fornitori di offerta nel bacino	5	/	5	/
Posti letto disponibili in RSA nel bacino	356	/	356	/
Posti letto della <i>Fondazione</i>	75	/	75	/
Ospiti e utenti complessivi della RSA	75	/	75	/

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Il bilancio di esercizio 2025 è stato approvato in data 27/03/2026.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{13 14}

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

¹³ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹⁴ A) Per le imprese sociali (*ad eccezione delle cooperative sociali*)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente in data 27/03/2026 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'ente stesso.